



ID Samira: 136888
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: RN001
 Località: Santarcangelo di Romagna
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna
 Numero catalogo generale: 2826
 Definizione oggetto: tenaglia
 Materia: acciaio acciaio acciaio
 Tecnica: forgiatura assemblaggio battitura

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	2826	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RN	
PVCC	Comune	Santarcangelo di Romagna	
PVCL	Località	Santarcangelo di Romagna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo	
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via F. Montevercchi, 41	
LDCM	Denominazione della raccolta	Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna	
UB		UBICAZIONE	
INV		INVENTARIO	

INVN	Numero	28.3
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	1228
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	2826
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	tenaglia
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	intràj
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	tnàj
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XX
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MTCT	Tecnica	forgiatura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MTCT	Tecnica	assemblaggio
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MTCT	Tecnica	battitura
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	2

MISL	Larghezza	6
MISN	Lunghezza	31.5

UT	USO	
UTF	Funzione	afferrare e tenere sull'incudine i pezzi metallici da forgiare
UTM	Modalità d'uso	Le due branche venivano allontanate onde consentire alle bocche di allargarsi. Una volta posizionate le due bocche sopra e sotto il ferro da togliere o capovolgere, il movimento di riavvicinamento delle due branche, esercitato in molti casi con una sola mano, determinava anche la stretta delle due bocche sul ferro.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Due bracci mobili si incrociano attorno ad un perno. Le branche a sezione rotonda, vanno affusolandosi all'estremità. Le bocche, piatte, con fili sottili, si inarcano a formare due mezze lune che si toccano. Parti componenti: bracci, bocche, perno
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Queste tenaglie, secondo l'informatore, provengono dal territorio romagnolo. Altre informazioni da lui ottenute riguardano il nome dialettale. La ridotta misura dei bracci porta a pensare che queste tenaglie dovessero essere tenute per breve tempo sulla fucina, onde evitare di scottarsi, per cui dovevano essere impiegate per forgiare e battere oggetti di piccola dimensione. Il Masotti (Vocabolario romagnolo italiano, Zanichelli, Bologna, 1996, p. 315) segnala che il romagnolo conosce solo la voce intràj al plurale, mentre per la voce singolare tràja rimanda a intràj.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Baratelli A.M.